

Università degli Studi di Milano Bicocca
Laurea Magistrale
in MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI
D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2014/2015

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI
Denominazione del corso in inglese	MANAGEMENT AND SERVICES DESIGN
Classe	LM-63 Classe delle lauree magistrali in Scienze delle pubbliche amministrazioni
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
Altre Facoltà	FACOLTA' DI SCIENZE STATISTICHE FACOLTA' DI SOCIOLOGIA
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	25/03/2014
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	MILANO (MI)
Sedi didattiche	MILANO (MI)
Indirizzo internet	http://www.mages.unimib.it/
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Presentazione

Nell'anno accademico 2014-2015 è attivato il primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Management e design dei servizi (Classe LM-63) presso il Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il Corso rilascia il titolo di laurea magistrale in Management e design dei servizi. Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 84 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 10 esami; 36 CFU relativi ad altre attività formative (laboratori, attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio, attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il computo complessivo degli esami è pari a 11, contando pari ad uno gli esami che lo studente può sostenere nelle attività a libera scelta.

La Laurea Magistrale in Management e design dei servizi consente l'accesso a master universitari di II livello e dottorati in area giuridica, economica, sociologica e statistica.

ART. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

I laureati del corso di laurea magistrale in Management e design dei servizi acquisiranno competenze approfondite nella gestione delle imprese di servizi pubbliche, private e del non profit, riconducibili a tre macro-aree:

a) Area economico-aziendale

- analisi economica dei meccanismi di funzionamento dei mercati dei servizi, e delle loro articolazioni a livello territoriale;
- analisi dei sistemi di regolamentazione;
- analisi e progettazione dei servizi con riferimento alle dinamiche di funzionamento aziendale delle istituzioni erogatrici di servizi pubblici e privati;

- applicazione di strumenti di management e marketing nella gestione delle aziende di servizi;
- analisi statistiche e informatiche necessarie al fine di operare nel settore del controllo qualitativo e quantitativo della gestione dei servizi e del benchmarking valutativo e della previsione della domanda di servizi.

b) Area sociologica

- valutazione sociale dell'attività pubblica e privata in materia di servizi e di elaborazione di programmi di intervento pubblico (attraverso i servizi) basati sulla definizione di fabbisogni sociali da soddisfare;
- analisi della dinamica temporale delle attività in materia di servizi e individuazione dei più idonei livelli di governo cui collegare la loro implementazione.

c) Area giuridica

- regolazione giuridica dei settori coinvolti, sia a livello centrale (normative nazionali e comunitarie in tema di servizi) sia a livello regionale e locale;
- analisi giuridica in materia di amministrazione e governance delle imprese erogatrici dei servizi e di organizzazione dei mercati di riferimento;
- analisi giuridica in materia di regolamentazione e interazione con i mercati di riferimento, in particolare a livello locale.

I laureati del corso di laurea magistrale in Management e design dei servizi possiedono quindi competenze date dall'insieme formativo ottenuto per intersezione di aree disciplinari diverse, ciascuna delle quali apporta elementi necessari a definire il profilo dell'esperto professionale in materia di servizi. Tale formazione interdisciplinare è resa oggi necessaria dall'evoluzione del settore dei servizi, in cui le funzioni espletate a livelli alti di responsabilità richiedono l'intreccio delle competenze richiamate in precedenza. In sintesi, tali competenze sono coerentemente orientate a formare una figura innovativa di operatore professionale del terziario avanzato, in possesso di elevate capacità progettuali, organizzative e gestionali delle attività qualificate dei servizi, pubblici e privati, al territorio, alle imprese e alle persone.

Il percorso formativo progettato nell'ambito della laurea magistrale in Management e design dei servizi prevede la combinazione di differenti metodologie didattiche (lezione frontale, seminari di approfondimento, discussione di casi, simulazione, lavori di gruppo, testimonianze aziendali) al fine di sviluppare competenze professionali, metodologiche e relazionali.

La laurea magistrale in Management e design dei servizi offre inoltre la possibilità di approfondire alcune tematiche riconducibili alle tre aree sopramenzionate, grazie alla scelta di insegnamenti affini o integrativi di settori previsti dalla classe nell'ambito di una rosa indicata allo studente. L'esclusione di tali settori avrebbe ridotto l'ambito di scelta aperto allo studente e avrebbe leso l'elasticità del percorso formativo.

Pur essendo importanti, questi approfondimenti non alterano l'unitarietà e la coerenza del quadro formativo complessivo dato che, in tutti i casi, e coerentemente con gli obiettivi precedentemente illustrati, il percorso formativo unitario è stato concepito con lo scopo di formare figure professionali che:

- abbiano una conoscenza delle logiche di funzionamento delle imprese e delle istituzioni di servizi nazionali, internazionali o sovra-nazionali;
- comprendano le specificità della progettazione e della erogazione dei servizi (interconnessioni esistenti fra operazioni, marketing e risorse umane) in una varietà di organizzazioni;
- abbiano acquisito gli strumenti che consentano loro di progettare, realizzare e valutare le attività di servizio, sia in un contesto pubblico che privato;
- siano in grado di gestire le risorse umane e i vincoli normativi in contesti organizzativi complessi; conoscano e sappiano applicare i metodi che consentono di misurare e migliorare la performance dei servizi;

- siano in grado di comprendere il concetto di qualità nei servizi e come le organizzazioni possano migliorare la qualità dei propri servizi;
- siano in grado di gestire complesse ed articolate reti di imprese ed istituzioni, sia a livello nazionale che internazionale;
- sappiano individuare e valorizzare le risorse organizzative e utilizzare opportunamente le tecnologie informative necessarie per la gestione della governance.

Tale base conoscitiva unitaria è semplicemente arricchita dagli approfondimenti consentiti dagli insegnamenti affini o integrativi, ma conserva una sua valenza formativa generale e organica, tale da conferire al laureato una padronanza piena e completa delle tematiche professionali spendibili in modo elastico e fungibile sul mercato del lavoro.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) sono i seguenti.

a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato possiede una buona conoscenza delle discipline riconducibili alle tre aree di apprendimento (economico-aziendale, sociologica, e giuridica), e in particolare degli strumenti propedeutici allo studio delle nozioni, delle teorie, e delle metodologie.

Con riferimento specifico alle tre aree di apprendimento, i risultati attesi possono essere declinati come segue:

Area economico-aziendale

- padronanza dei metodi propri per l'analisi di dati economici e sociali a livello micro o macro, e la previsione;
- conoscenza dei meccanismi di funzionamento e regolazione dei mercati dei grandi servizi;
- conoscenza dei concetti fondamentali della progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, e delle dinamiche di funzionamento aziendale delle aziende di servizi pubbliche e private;
- padronanza delle tecniche e dei metodi di management e marketing nella gestione delle aziende di servizi;
- conoscenza dei principali metodi e strumenti informatici utilizzati dalle aziende di servizi e dalle istituzioni pubbliche.

Area sociologica

- padronanza dei metodi di valutazione di dati che colgono fenomeni sociali in materia di servizi e di costruzione di scenari, e degli strumenti per collegare tale valutazione alla programmazione ai diversi livelli di governo;
- conoscenza dei sistemi e reti sociali, delle relative condizioni di funzionamento, e delle forme ed effetti della governance locale delle politiche pubbliche;
- principi generali di funzionamento e mancato funzionamento delle organizzazioni nei diversi campi, con attenzione per il tema della resilienza delle organizzazioni.

Area giuridica

- padronanza della regolazione giuridica dei settori e dei mercati coinvolti, ai diversi livelli di governo, e degli aspetti giuridici e normativi che influenzano l'amministrazione e la governance delle aziende di servizio;
- conoscenza dei caratteri istituzionali e normativi, inclusi i vincoli, che possono influenzare la progettazione e la gestione dei servizi.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Ci si attende che il laureato sia in grado di applicare le conoscenze sopra richiamate in maniera

integrata, sfruttandone le complementarietà e collegando concetti e strumenti acquisiti da discipline diverse in maniera variabile, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e del profilo richiesto. In tal modo il laureato sarà in grado di contribuire alla soluzione dei problemi decisionali propri delle diverse realtà aziendali e professionali.

Con riferimento specifico alle tre aree di apprendimento, i risultati attesi possono essere declinati come segue:

Area economico-aziendale

- capacità di procedere alla valutazione ed al trattamento di dati economici, anche tramite il ricorso ad adeguati supporti informatici;
- capacità di progettare, gestire, e valutare attività di servizio, e di contribuire alle attività di gestione delle aziende di servizi pubbliche e private;
- capacità di descrivere, interpretare e spiegare eventi e processi economici propri della realtà locale, nazionale e internazionale tramite l'utilizzo di metodi e modelli economici.

Area sociologica

- capacità di valutazione e trattamento di dati sociali, anche tramite il ricorso ad adeguati supporti informatici;
- capacità di contribuire alla programmazione di interventi di carattere pubblico basati sui servizi, coniugando la valutazione dei fabbisogni sociali con la dimensione economico-aziendale e con i vincoli giuridici e normativi;
- capacità di descrivere ed interpretare processi sociali tramite strumenti e metodi tipici delle discipline sociologiche.

Area giuridica

- capacità di interpretare e governare le dimensioni giuridiche che possono influenzare l'operatività e l'amministrazione delle aziende di servizio;
- capacità di collegare le regole di funzionamento economiche e sociali dei mercati e delle aziende di servizi alla normativa di riferimento.

Le acquisizioni relative al punto A sono garantite dal superamento degli esami di profitto nelle aree disciplinari previste nel corso di laurea. La successione degli esami e il loro contenuto sono concepiti secondo un'articolazione concettuale e metodologica che tende a preservare l'unitarietà della formazione impartita lasciando aperta la possibilità di acquisire ulteriori e specialistiche nozioni di indirizzo. Gli esami sono svolti, di norma, in forma scritta con integrazione orale. I metodi e strumenti informatici utilizzati dalle aziende di servizi e dalle istituzioni pubbliche sono anche oggetto di specifici seminari ed esercitazioni e possono essere ulteriormente perfezionati attraverso testimonianze aziendali e tirocini.

Gli insegnamenti che realizzano i risultati di apprendimento per ciascuna delle tre aree tematiche sono i seguenti:

Area economico-aziendale

- Capitale umano e sviluppo aziendale
- Economia pubblica e dei servizi
- Laboratorio interdisciplinare di analisi e progettazione dei servizi
- Management delle informazioni e valutazione dei servizi
- Management e imprenditorialità sociale
- Management e scelte strategiche
- Sistemi informativi
- Strategie per la creazione di valore

Area sociologica

- Cambiamento organizzativo
- Capitale sociale e sistemi socioeconomici locali
- Governance e sistemi locali di welfare
- Le politiche per la salute
- Metodologie per la costruzione di scenari sociali

Area giuridica

- Diritto delle società e dei servizi
- Diritto del mercato del lavoro
- Diritto comunitario della concorrenza e del mercato
- Diritto amministrativo europeo

Accanto a questi insegnamenti, il laboratorio interdisciplinare di analisi e progettazione dei servizi porta all'acquisizione di competenze e capacità che risultano essere trasversali rispetto alle tre aree. In particolare il laboratorio (ad impostazione fortemente professionalizzante) e la prova finale, consentono allo studente di confrontarsi con problemi reali di progettazione, gestione e/o valutazione collegati ai servizi (a livello micro o macro) e di testare l'applicazione e integrazione delle conoscenze e degli strumenti acquisiti nelle tre aree.

c) Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di laurea intende fornire le capacità di:

- valutare criticamente la qualità dei servizi e la bontà delle tecniche sociali ed economiche apportando gli eventuali adattamenti necessari;
- lavorare in gruppo con un elevato grado di autonomia e responsabilità pur coordinandosi con altre figure professionali;

Tali risultati sono ottenuti mediante lo studio di casi aziendali o l'analisi statistica di dati settoriali e/o di mercato che si prestino a varie, e spesso contrastanti, interpretazioni al fine di avviare lo studente all'esame critico dei vari trade-off esistenti in materia decisionale e organizzativa in tema di servizi.

d) Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato è in grado di:

- sintetizzare e trasmettere le informazioni rilevanti nei diversi contesti economici e sociali orientandole ai processi decisionali per i servizi;
- comunicare in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea, oltre all'Italiano, sia con esperti sia in contesti generali.

Tali risultati sono ottenuti mediante lo studio e la discussione di casi aziendali nazionali ed esteri e dall'impiego di letteratura in lingua straniera. Oltre a ciò sono previste presentazioni personalizzate di singoli temi da effettuarsi mediante seminari e workshops.

e) Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea consente al laureato di:

- sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi in modo autonomo nell'ambito dei servizi pubblici e privati del terziario avanzato;
- essere in grado di inserirsi proficuamente nel mondo lavorativo in sintonia con le esigenze dell'economia della conoscenza.

Tali risultati sono ottenuti mediante lo studio di casi aziendali o l'analisi statistica di dati settoriali e/o di mercato che avviino lo studente al lavoro di approfondimento e ampliamento delle nozioni e dei metodi appresi durante il corso e lo pongano in grado di accedere alla letteratura più avanzata disponibile. La verifica è data dalla frequenza della partecipazione ai case studies, alle testimonianze aziendali e ai lavori di simulazione oltre che dall'elaborazione della Tesi finale.

ART. 4 Profili professionali e sbocchi occupazionali

Operatore qualificato in grado di assumere responsabilità manageriali in diverse posizioni, nelle attività pubbliche e private dei servizi qualificati e innovativi al territorio, alle imprese e alle persone.

Funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso formativo unitario è stato concepito con lo scopo di formare figure professionali che:

- abbiano una conoscenza delle logiche di funzionamento di imprese e istituzioni di servizi nazionali, internazionali o sovra-nazionali;
- comprendano le specificità della progettazione e dell'erogazione dei servizi (interconnessioni esistenti fra operazioni, marketing e risorse umane) in una varietà di organizzazioni;
- abbiano acquisito gli strumenti che consentano loro di progettare, realizzare e valutare le attività di servizio (in contesti pubblici o privati);
- siano in grado di gestire le risorse umane e i vincoli normativi in contesti organizzativi complessi; conoscano e sappiano applicare i metodi che consentono di misurare e migliorare la performance dei servizi;
- siano in grado di comprendere il concetto di qualità nei servizi e come le organizzazioni possano migliorare tale qualità;
- siano in grado di gestire complesse e articolate reti di imprese ed istituzioni (a livello nazionale o internazionale);
- sappiano individuare e valorizzare le risorse organizzative e utilizzare opportunamente le tecnologie informative necessarie per la gestione della governance.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato possiede una buona conoscenza delle discipline e, in particolare, degli strumenti propedeutici allo studio delle nozioni, delle teorie, e delle metodologie riconducibili alle seguenti aree di apprendimento, per le quali i risultati attesi possono essere così declinati:

Area economico-aziendale

- padronanza dei metodi propri per l'analisi di dati economici e sociali a livello micro o macro, e la previsione;
- conoscenza dei meccanismi di funzionamento e regolazione dei mercati dei grandi servizi;
- conoscenza dei concetti fondamentali della progettazione, organizzazione e gestione dei servizi e delle dinamiche di funzionamento aziendale delle aziende di servizi pubbliche e private;
- padronanza delle tecniche e dei metodi di management e marketing nella gestione delle aziende di servizi;
- conoscenza dei principali metodi e strumenti informatici utilizzati dalle aziende di servizi e dalle istituzioni pubbliche.

Area sociologica

- padronanza dei metodi di valutazione di dati che colgono fenomeni sociali in materia di servizi e di costruzione di scenari e di strumenti per collegare tale valutazione alla programmazione ai diversi livelli di governo;
- conoscenza dei sistemi e reti sociali, delle relative condizioni di funzionamento e delle forme ed effetti della governance locale delle politiche pubbliche;
- principi generali di funzionamento e mancato funzionamento delle organizzazioni nei diversi campi, con attenzione per il tema della resilienza delle organizzazioni.

Area giuridica

- padronanza della regolazione giuridica dei settori e dei mercati coinvolti, ai diversi livelli di

governo, e degli aspetti giuridici e normativi che influenzano l'amministrazione e la governance delle aziende di servizio;

- conoscenza dei caratteri istituzionali e normativi, inclusi i vincoli, che possono influenzare la progettazione e la gestione dei servizi.

Sbocchi professionali

Il corso prepara alle professioni di:

Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)

Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)

Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)

Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)

Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)

ART. 5 Norme relative all' accesso

Possono accedere al corso di laurea i laureati triennalisti che siano in possesso di un diploma di laurea previsto dalle seguenti classi

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-41 Statistica
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-40 Sociologia
- L-39 Servizio sociale
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-33 Scienze economiche

o degli equivalenti diplomi previsti dalla normativa del precedente ordinamento (triennale) di cui al D.M. 509. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Le modalità delle prove di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono specificate come segue.

Le prove consistono in un colloquio dinnanzi ad una commissione composta da tre docenti nominati dal Presidente del corso di laurea in rappresentanza dei diversi Dipartimenti che concorrono al corso. Il colloquio è volto ad accertare la base di conoscenza esistente in relazione alle tre aree principali in cui si collocano gli insegnamenti del corso di laurea: economico-aziendale e statistica, sociologica, e giuridica. Potranno essere valutati studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraelencate, purché in possesso delle nozioni fondamentali di diritto, sociologia, economia e statistica necessarie alla comprensione degli argomenti trattati nel corso. Il possesso di detti requisiti viene accertato durante il colloquio.

Il contingente riservato per gli studenti non comunitari per l'a.a. 2014/2015 è in numero di 4 (dei quali 2 riservati a studenti della Repubblica Popolare Cinese aderenti al progetto "Marco Polo" e 2 riservati a cittadini extra UE non soggiornanti in Italia).

ART. 6 Organizzazione del corso

6.1 Articolazione delle attività formative

Le attività formative sono articolate in:

1) Attività formative caratterizzanti - 72 CFU nei seguenti ambiti e settori scientifico-disciplinari:

- Processi decisionali e organizzativi, 12 CFU nei SSD SPS/08 e SPS/09
- Statistico-quantitativo, 12 CFU nei SSD ING-INF/05 e SECS-S/04
- Giuridico, 18 CFU nei SSD IUS/04, IUS/07 e IUS/10
- Economico-organizzativo, 30 CFU nei SSD SECS-P/03 e SECS-P/07

2) Attività formative affini - 12 CFU nei SSD ING-INF/05, IUS/10, IUS/14, SECS-P/07, SECS-S/04 e SPS/09

3) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (stage e laboratori) – 12 CFU

4) Attività formative a scelta autonoma dello studente - 12 CFU

5) Attività formative per la prova finale – 12 CFU

La somma dei crediti delle attività formative complessive è pari a 120 CFU.

Le attività sono ripartite come segue nei due anni di corso.

PRIMO ANNO

Nel primo anno di corso devono essere acquisiti 54 CFU relativi a insegnamenti obbligatori, 6 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 6 CFU di altre attività formative obbligatorie (laboratorio).

Insegnamenti obbligatori:

- Cambiamento organizzativo, 6 CFU
- Economia pubblica e dei servizi, 12 CFU
Composto dai moduli: Economia dei servizi + Economia delle scelte di regolamentazione
- Management delle informazioni e valutazione dei servizi, 12 CFU
Composto da: Management delle informazioni e gestione della conoscenza + Costruzione di scenari socio-economici
- Diritto delle società e dei servizi, 12 CFU
Composto da: Diritto dei servizi di pubblica utilità + Diritto delle società di capitali
- Management e scelte strategiche, 12 CFU
Composto dai moduli: Analisi strategica dei servizi + Management dei servizi

Un insegnamento a scelta tra:

- Governance e sistemi locali di welfare, 6 CFU
- Capitale sociale e sistemi socioeconomici locali, 6 CFU

Altre attività formative obbligatorie:

- Laboratorio interdisciplinare di analisi e progettazione dei servizi, 6 CFU

SECONDO ANNO

Nel secondo anno di corso devono essere acquisiti 12 CFU relativi a insegnamenti obbligatori, 12 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 30 CFU relativi ad altre attività formative obbligatorie.

Insegnamenti obbligatori:

- Diritto del mercato del lavoro, 6 CFU
- Strategie per la creazione di valore, 6 CFU

Due insegnamenti (12 CFU) a scelta tra:

- Capitale umano e sviluppo aziendale, 6 CFU
- Management e imprenditorialità sociale, 6 CFU
- Le politiche per la salute, 6 CFU
- Sistemi informativi, 6 CFU
- Diritto amministrativo europeo, 6 CFU
- Diritto comunitario della concorrenza e del mercato, 6 CFU
- Metodologie per la costruzione di scenari sociali, 6 CFU

Altre attività formative obbligatorie:

- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (stage e laboratori), 6 CFU
- Attività formative a scelta autonoma dello studente, 12 CFU
- Attività per la prova finale, 12 CFU

6.2 Attività formative a scelta autonoma dello studente

Gli studenti possono conseguire i crediti riservati a tali attività (12 CFU) sostenendo esami e laboratori previsti dall'offerta formativa dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento di Sociologia o di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Il Consiglio di Coordinamento Didattico può valutare il riconoscimento di crediti per conoscenze o particolari abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché su altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

6.3 Forme didattiche

Le attività formative volte all'acquisizione delle conoscenze, competenze e professionalità necessarie per conseguire il titolo di laurea magistrale sono valutate in termini di crediti formativi, di seguito denominati CFU. Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno totale da parte dello studente (attività frontale e studio individuale).

Per ogni CFU di insegnamento sono previste 7 ore di lezione frontale, per ogni CFU di laboratorio o esercitazione sono previste 8 ore di attività frontale.

Il percorso formativo è strutturato in maniera tale che a ciascun anno di corso siano assegnate attività formative alle quali siano complessivamente attribuiti 60 crediti.

6.4 Modalità di verifica del profitto

I crediti corrispondenti alle attività formative caratterizzanti, affini e per la prova finale sono conseguiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, in conformità al Regolamento didattico di Ateneo. Gli esami di profitto possono svolgersi in una delle seguenti forme:

- a) verifica orale;
- b) prova scritta e successiva verifica orale

e comportano l'attribuzione di un voto in trentesimi o in centodecimi.

Il Laboratorio interdisciplinare volto ad acquisire competenze e abilità interdisciplinari utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, non comporta voto ma un giudizio di approvazione/non

approvazione a seconda del superamento della prova.

6.5 Frequenza

Il corso di laurea non prevede obblighi di frequenza, benché essa sia fortemente consigliata. Il singolo docente, sentito il Presidente del corso di laurea, può integrare il programma d'esame per gli studenti non frequentanti.

6.6 Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il Regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta. Il piano di studio è approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo.

Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia al Regolamento di Ateneo per gli studenti.

6.7 Propedeuticità

Il superamento degli esami previsti per il primo anno di corso relativamente alle attività caratterizzanti è richiesto al fine di poter sostenere gli esami relativi alle attività affini e integrative di eguale SSD.

6.8 Attività di orientamento e tutorato

Sono previste attività di orientamento generale degli studenti consistenti in riunioni di presentazione generale del Corso di Laurea Magistrale da tenersi all'inizio dell'anno accademico.

6.9 Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono stabiliti dal Consiglio di Coordinamento Didattico, che li approva e li pubblicizza all'inizio dell'anno accademico. Gli appelli d'esame, in numero di minimo cinque all'anno come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi.

Le sessioni di esame possono essere fissate nei mesi di dicembre, gennaio, aprile, giugno, luglio, settembre. Le date di inizio e fine di tali sessioni sono rese note nel Manifesto annuale degli studi e nel calendario accademico annuale del Dipartimento.

Per l'anno accademico 2014/2015 sarà attivato il primo anno del presente Regolamento didattico.

ART. 7 Prova finale

Per la prova finale agli studenti è richiesta la discussione di una tesi di laurea magistrale scritta concernente i risultati conseguiti da un'attività di ricerca che abbia le caratteristiche di innovatività. Il contenuto della Tesi deve quindi presentare elementi di originalità o sotto il profilo teorico e metodologico o sotto l'aspetto empirico.

Le attività connesse alla stesura della tesi di laurea magistrale e alla sua discussione consentiranno allo studente di acquisire 12 CFU. La prova finale consiste nell'elaborazione e nella presentazione della tesi, con discussione della stessa, in seduta pubblica, di fronte a una commissione composta da professori o ricercatori dei Dipartimenti proponenti o eventualmente

di altri Dipartimenti. La tesi può essere redatta in lingua inglese, in questo caso la discussione potrà avvenire in tale lingua. La commissione esprime la valutazione finale in centodecimi, con eventuale lode, tenendo conto sia dello svolgimento della prova finale, sia dell'intera carriera universitaria dello studente, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. La trasformazione in centodecimi dei voti conseguiti nelle attività formative che danno origine a votazione in trentesimi comporterà una media ponderata rispetto ai relativi crediti formativi universitari acquisiti.

ART. 8 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Il Consiglio di Coordinamento Didattico valuterà le carriere pregresse ai fini del riconoscimento di CFU relativamente a casi di Accesso per trasferimento o Iscrizione a seconda laurea. In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Nell'anno accademico 2014/2015 potranno essere convalidate esclusivamente attività relative al primo anno del presente Regolamento.

La convalida di attività relative al secondo anno potrà avvenire, su esposto presentato dallo studente, all'inizio dell'anno accademico 2015/2016, quando il secondo anno del presente Regolamento sarà attivato.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento si rinvia al regolamento didattico di Ateneo.

ART. 9 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio

Presso il Dipartimento di Sociologia e ricerca Sociale e presso gli altri Dipartimenti che concorrono all'organizzazione del corso vengono correntemente svolte attività di ricerca in materia di efficienza e organizzazione del settore dei servizi, con particolare riferimento ai settori dell'energia elettrica, della sanità e dei trasporti locali. Tali ricerche hanno già trovato pubblicazioni su primarie riviste economiche internazionali.

ART. 10 Docenti del corso di studio

Docenti del corso e settore scientifico disciplinare di afferenza:

Alberta Andreotti (SPS/09)
 Marco Luigi Antonioli (IUS/10)
 Paolo Bonetti (IUS/08)
 Bruno Bosco (SECS-P/03)
 Roberto Boselli (ING-INF/05)
 Maurizio Catino (SPS/09)

Dario Cavenago (SECS-P/07)
Mirko Cesarini (ING-INF/05)
Alessandra Daccò (IUS/04)
Ota De Leonardis (SPS/08)
Patrizia Farina (SECS-S/04)
Paolo Gaggero (IUS/01)
Lorenzo Giasanti (IUS/07)
Elisabetta Marafioti (SECS-P/07)
Mario Mezzanzanica (ING-INF/05)
Margherita Ramajoli (IUS/10)
Stefania Rimoldi (SECS-S/04)
Mara Tognetti (SPS/09)

ART. 11 Altre informazioni

Sede del Corso:

Università degli Studi Milano-Bicocca, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126 Milano (MI).

Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico:

Professor Dario Cavenago, Ordinario di Economia aziendale, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi Milano-Bicocca.

Vice-Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico:

Dott.ssa Elisabetta Marafioti, Ricercatrice di Economia aziendale, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi Milano-Bicocca.

Docenti di riferimento:

Bruno Bosco, Dario Cavenago, Alessandra Daccò, Elisabetta Marafioti

Tutors:

Alberta Andreotti, Patrizia Farina, Stefania Rimoldi

Segr. didattica:

Tel. 026448.7475

E-mail: mages@unimib.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea:

<http://www.sociologia.unimib.it/> e <http://www.mages.unimib.it/>.

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio consultare il sito web: <http://www.unimib.it/>.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

ART. 12 Struttura del corso di studio**PERCORSO GGG - Percorso PERCORSO COMUNE**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
statistico-quantitativo	12		ING-INF/05	MANAGEMENT DELLE INFORMAZIONI E GESTIONE DELLA CONOSCENZA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MANAGEMENT DELLE INFORMAZIONI E VALUTAZIONE DEI SERVIZI) (Anno Corso:1)	6
			SECS-S/04	COSTRUZIONE DI SCENARI SOCIO-ECONOMICI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MANAGEMENT DELLE INFORMAZIONI E VALUTAZIONE DEI SERVIZI) (Anno Corso:1)	6
economico-organizzativo	30		SECS-P/03	ECONOMIA DEI SERVIZI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ECONOMIA PUBBLICA E DEI SERVIZI) (Anno Corso:1)	6
				ECONOMIA DELLE SCELTE DI REGOLAMENTAZIONE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ECONOMIA PUBBLICA E DEI SERVIZI) (Anno Corso:1)	6
			SECS-P/07	STRATEGIE PER LA CREAZIONE DI VALORE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STRATEGIE PER LA CREAZIONE DI VALORE) (Anno Corso:2)	6
				ANALISI STRATEGICA DEI SERVIZI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MANAGEMENT E SCELTE STRATEGICHE) (Anno Corso:1)	6
				MANAGEMENT DEI SERVIZI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MANAGEMENT E SCELTE STRATEGICHE) (Anno Corso:1)	6
giuridico	18		IUS/04	DIRITTO DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO DELLE SOCIETÀ E DEI SERVIZI) (Anno Corso:1)	6
			IUS/07	DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO) (Anno Corso:2)	6
			IUS/10	DIRITTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO DELLE SOCIETÀ E DEI SERVIZI) (Anno Corso:1)	6
processi decisionali ed organizzativi	12		SPS/08	GOVERNANCE E SISTEMI LOCALI DI WELFARE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata GOVERNANCE E SISTEMI LOCALI DI WELFARE) (Anno Corso: 1)	6

			SPS/09	CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO) (Anno Corso:1)	6
				CAPITALE SOCIALE E SISTEMI SOCIOECONOMICI LOCALI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata CAPITALE SOCIALE E SISTEMI SOCIOECONOMICI LOCALI) (Anno Corso:1)	6
I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati					
Totale Caratterizzante	72				

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Attività formative affini o integrative	12		ING-INF/05	SISTEMI INFORMATIVI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SISTEMI INFORMATIVI) (Anno Corso:2)	6
			IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO) (Anno Corso:2)	6
			IUS/14	DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO) (Anno Corso:2)	6
			SECS-P/07	CAPITALE UMANO E SVILUPPO AZIENDALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata CAPITALE UMANO E SVILUPPO AZIENDALE) (Anno Corso:2)	6
				MANAGEMENT E IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MANAGEMENT E IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE) (Anno Corso: 2)	6
			SECS-S/04	METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI SCENARI SOCIALI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI SCENARI SOCIALI) (Anno Corso:2)	6
			SPS/09	LE POLITICHE PER LA SALUTE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LE POLITICHE PER LA SALUTE) (Anno Corso:2)	6
I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati					
Totale Affine/Integrativa	12				

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
A scelta dello studente	12				
Totale A scelta dello studente	12				

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Per la prova finale	12			PROVA FINALE (Anno Corso:2, SSD: PROFIN S)	12

Totale Lingua/Prova Finale	12
----------------------------	----

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12			LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI ANALISI E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI (Anno Corso:1, SSD: NN)	6
				SEMINARI - 3 CFU (Anno Corso:2, SSD: NN)	3
				STAGE (Anno Corso:2, SSD: NN)	3
				PROLUNGAMENTO STAGE (Anno Corso:2, SSD: NN)	3
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	

Totale Altro	12
--------------	----

Totale Percorso	120
------------------------	------------

ART. 13 Piano degli studi

PERCORSO GGG - PERCORSO COMUNE

1° Anno (72 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F6302N001 - CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	6					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F6302N001M - CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO	6	SPS/09		Caratterizzante e / processi decisionali ed organizzativi		Obbligatorio	
F6302N002 - CAPITALE SOCIALE E SISTEMI SOCIOECONOMICI LOCALI	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche							
F6302N002M - CAPITALE SOCIALE E SISTEMI SOCIOECONOMICI LOCALI	6	SPS/09		Caratterizzante e / processi decisionali ed organizzativi		Obbligatorio a scelta	
F6302N008 - DIRITTO DELLE SOCIETÀ E DEI SERVIZI	12					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F6302N008M - DIRITTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	6	IUS/10		Caratterizzante e / giuridico		Obbligatorio	
F6302N009M - DIRITTO DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI	6	IUS/04		Caratterizzante e / giuridico		Obbligatorio	
F6302N006 - ECONOMIA PUBBLICA E DEI SERVIZI	12					Obbligatorio	Orale

MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche							
F6302N005M - ECONOMIA DEI SERVIZI	6	SECS-P/03	Caratterizzante / economico-organizzativo			Obbligatorio	
F6302N006M - ECONOMIA DELLE SCELTE DI REGOLAMENTAZIONE	6	SECS-P/03	Caratterizzante / economico-organizzativo			Obbligatorio	
F6302N003 - GOVERNANCE E SISTEMI LOCALI DI WELFARE	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche							
F6302N003M - GOVERNANCE E SISTEMI LOCALI DI WELFARE	6	SPS/08	Caratterizzante e / processi decisionali ed organizzativi			Obbligatorio a scelta	
F6302N016 - MANAGEMENT DELLE INFORMAZIONI E VALUTAZIONE DEI SERVIZI	12					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F6302N017M - COSTRUZIONE DI SCENARI SOCIO-ECONOMICI	6	SECS-S/04	Caratterizzante e / statistico-quantitativo			Obbligatorio	
F6302N018M - MANAGEMENT DELLE INFORMAZIONI E GESTIONE DELLA CONOSCENZA	6	ING-INF/05	Caratterizzante e / statistico-quantitativo			Obbligatorio	
F6302N017 - MANAGEMENT E SCELTE STRATEGICHE	12					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F6302N019M - ANALISI STRATEGICA DEI SERVIZI	6	SECS-P/07	Caratterizzante e / economico-organizzativo			Obbligatorio	
F6302N020M - MANAGEMENT DEI SERVIZI	6	SECS-P/07	Caratterizzante e / economico-organizzativo			Obbligatorio	
F6302N004 - LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI ANALISI E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI	6	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			Obbligatorio	Orale

2° Anno (75 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F6302N007 - DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO	6					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F6302N007M - DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO	6	IUS/07	Caratterizzante e / giuridico			Obbligatorio	
F6302N005 - STRATEGIE PER LA CREAZIONE DI VALORE	6					Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche							
F6302N004M - STRATEGIE PER LA CREAZIONE DI VALORE	6	SECS-P/07	Caratterizzante e / economico-organizzativo			Obbligatorio	
F6302N009 - CAPITALE UMANO E SVILUPPO AZIENDALE	6					Obbligatorio a scelta	Orale

MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche							
F6302N010M - CAPITALE UMANO E SVILUPPO AZIENDALE	6	SECS-P/07		Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		Obbligatorio a scelta	
F6302N014 - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche							
F6302N015M - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	6	IUS/10		Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		Obbligatorio a scelta	
F6302N013 - DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche							
F6302N014M - DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO	6	IUS/14		Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		Obbligatorio a scelta	
F6302N011 - LE POLITICHE PER LA SALUTE	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche							
F6302N012M - LE POLITICHE PER LA SALUTE	6	SPS/09		Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		Obbligatorio a scelta	
F6302N010 - MANAGEMENT E IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche							
F6302N011M - MANAGEMENT E IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE	6	SECS-P/07		Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		Obbligatorio a scelta	
F6302N015 - METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI SCENARI SOCIALI	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche							
F6302N016M - METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI SCENARI SOCIALI	6	SECS-S/04		Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		Obbligatorio a scelta	
F6302N012 - SISTEMI INFORMATIVI	6					Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche							
F6302N013M - SISTEMI INFORMATIVI	6	ING-INF/05		Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		Obbligatorio a scelta	
F6302N018 - PROVA FINALE	12	PROFIN_S		Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		Obbligatorio	Orale
F6302N021 - PROLUNGAMENTO STAGE	3	NN		Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Obbligatorio a scelta	Orale

MANAGEMENT E DESIGN DEI SERVIZI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F6302N019 - SEMINARI - 3 CFU	3	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			Obbligatorio a scelta	Orale
F6302N020 - STAGE	3	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			Obbligatorio a scelta	Orale